

### QUESITO N. 3

Nell'allegato B vengono indicati (a titolo informativo) "l'elenco completo degli attuali esercizi convenzionati"; alcuni di questi 175 esercizi (94 in più dei minimi richiesti) ricadono però in comuni della provincia di Cremona diversi da quelli richiesti in gara. Tali locali sono tutti attualmente forniti di POS?

### RISPOSTA AL QUESITO N. 3

I comuni di cui all'allegato A del capitolato sono quei comuni in cui obbligatoriamente dovrà essere presente almeno un esercizio convenzionato. Ciò non toglie che gli esercizi convenzionati si distribuiscano anche su altri comuni. Attualmente, gli esercizi di cui all'allegato B sono tutti dotati di pos.

### QUESITO N. 4

Si richiede :

Nella formula  $C_i = (N_i - N_m) / (N_n - N_m)$

$N_m$ : numero di esercizi da monitorare posto a base d'asta è riferito al numero minimo di 10 esercizi da monitorare di cui al punto B5 oppure agli 81 esercizi minimi come richiesti dall'art. 5 del capitolato?

### RISPOSTA AL QUESITO N. 4

$N_m$  è riferito al numero minimo di 10 esercizi da monitorare.

### QUESITO N. 5

Il numero massimo di esercizi per l'attribuzione del punteggio relativo ai locali da "monitorare" ( di cui sub punteggio B5) è 81 oppure l'offerente può indicare un numero superiore a quello richiesto per la partecipazione, cioè , rispettando i minimi richiesti, posso impegnarmi a monitorare per esempio 300 esercizi?

### RISPOSTA AL QUESITO N. 5

Non è previsto un numero massimo di esercizi.

### QUESITO N. 6

In tal caso, cioè se il numero di locali per i quali l'offerente si impegna a garantire il monitoraggio semestrale della corretta esposizione dei prezzi e dei listini , può essere superiore a 81, ad es. 300, tutti questi locali devono essere obbligatoriamente muniti di POS?

### RISPOSTA AL QUESITO N. 6

I controlli devono essere effettuati negli esercizi convenzionati che, dovendo accettare il buono elettronico, dovranno essere dotati di P.O.S.

### QUESITO N. 7

Gli esercizi che convenzionati o che ci impegna a convenzionare entro 40 giorni dall'aggiudicazione dovranno essere ubicati esclusivamente nei comuni indicati nell'allegato A oppure, nel rispetto dei minimi richiesti, potranno essere ubicati in ulteriori comuni della provincia di Cremona?

#### RISPOSTA AL QUESITO N. 7

I comuni indicati nell'allegato A sono quelli nei quali deve essere presente obbligatoriamente almeno un esercizio convenzionato; ciò non toglie che altri esercizi possano ovviamente essere ubicati in altri comuni della provincia.

#### QUESITO N. 8

Quale documentazione può essere richiesta dall'ente a comprova dell'effettivo monitoraggio semestrale dell'esposizione dei prezzi e dei listini?

#### RISPOSTA AL QUESITO N. 8

L'aggiudicataria dovrà produrre semestralmente una relazione che specifichi quali esercizi sono stati controllati e quale è stato l'esito delle verifiche. Gli enti valuteranno i risultati del monitoraggio al fine di richiedere, se del caso, ulteriori chiarimenti all'aggiudicataria o effettuare controlli diretti.

#### QUESITO N. 9

All'art 5 del capitolato si richiede che il 90% degli esercizi convenzionati ( che possono essere sia di somministrazione che di cessione) dovrà disporre di idoneo spazio per la consumazione in loco dei prodotti acquistati.

Cosa si intende:

Che il 90% dei locali offerti dovrà essere esclusivamente di somministrazione ? Tali locali dovranno disporre di idoneo numero posti a sedere ?

In caso di risposta affermativa cosa si intende per idoneo numero?

#### RISPOSTA AL QUESITO N. 9

E' richiesto che il 90 % dei locali disponga di uno spazio idoneo alla consumazione in loco dei prodotti acquistati, senza fissare un numero minimo di posti a sedere.

#### QUESITO N. 10

Leggendo i documenti di gara, Capitolato d'onori pg 8 punto B2 "Termini di pagamento agli esercizi convenzionati" con riferimento ai termini di pagamento, ci corre l'obbligo di segnalare che questa spettabile amministrazione potrebbe trovarsi di fronte ad offerte con termini di pagamento ridotti in modo inverosimile (anche zero).A tal fine si richiede a codesto Ente di precisare la sussistenza o meno di eventuali termini "minimi" di pagamento, tenuto conto delle ordinarie prassi amministrative finalizzate al rimborso dei buoni pasto agli esercizi (es: ricevimento fattura, controllo fattura e buoni pasto relativi, preparazione ordine di pagamento per la banca, ricevimento dell'ordine di pagamento da parte della banca e successivo accredito al beneficiario).

#### RISPOSTA AL QUESITO N. 10

Non è fissato un termine minimo, l'offerente dovrà tener conto dei tempi necessari intercorrenti tra il ricevimento della fattura e l'invio dell'ordine di pagamento alla banca.